

# Infrastrutture strategiche, per realizzarle servono 317 miliardi di euro

9 Ottobre 2018

Per realizzare le infrastrutture strategiche italiane (ferrovie, strade, metropolitane, porti, interporti, aeroporti e altre opere di collegamento) servono complessivamente circa 317 miliardi di euro, di cui 166,3 miliardi solo per quelle prioritarie.

Questi alcuni dati contenuti nel **Rapporto 'Infrastrutture strategiche e prioritarie- Programmazione e realizzazione'**, elaborato dal Servizio Studi della Camera in collaborazione con l'Autorità nazionale anticorruzione e l'istituto di ricerca Cresme, che fornisce un'analisi sullo **stato della programmazione e della realizzazione delle infrastrutture** strategiche e prioritarie con dati aggiornati al 31 maggio 2018.

## **Infrastrutture strategiche: le analisi del Rapporto**

Come evidenzia il rapporto, sui 317,144 miliardi di euro necessari per la realizzazione delle opere strategiche, le **risorse disponibili sono pari a 190 miliardi**, di cui 130 per le opere prioritarie e 60 miliardi per quelle non prioritarie.

Il 55% del costo delle infrastrutture strategiche prioritarie, circa **91,635 miliardi**, è relativo alle **25 opere prioritarie** del DEF 2015. Il restante 45% del costo totale delle infrastrutture strategiche prioritarie, pari a 74,704 miliardi, è invece riconducibile a programmi e interventi prioritari invariati tra i quali rientrano una parte delle infrastrutture strategiche già programmate e le nuove priorità individuate con l'allegato al DEF 2017.

Le **opere strategiche prioritarie** comprendono **infrastrutture ferroviarie, stradali, metropolitane, porti, interporti, aeroporti e il Mo.S.E.** Il 42,7% del costo di tali interventi, pari a circa 71 miliardi, riguarda le ferrovie; il 34,7% strade e autostrade (57,7 miliardi); il 15,8% i sistemi urbani (26,3 miliardi) e in particolare i sistemi di trasporto rapido di massa nelle regioni, Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Campania e Sicilia (24,6 miliardi); il 2,1% gli aeroporti (3,4 miliardi); l'1,5% porti e interporti (2,5 miliardi); il 3,3% il MO.S.E.

Il **55% del costo delle infrastrutture prioritarie**, pari a circa 92 miliardi di euro, è localizzato nelle regioni del **centro nord** (dove si concentra il 65,7% della popolazione). Il **29% del costo** (circa 48 miliardi) è riconducibile a interventi nelle regioni del **sud e nelle isole** (in cui risiede il 34,3% della popolazione). Il restante 16% del costo, pari a circa 26 miliardi, riguarda interventi per i quali non è stato possibile ricostruire il dettaglio territoriale, in quanto riferiti, in misura prevalente, ai nuovi programmi di interventi diffusi sulle reti ferroviarie e stradali inseriti nei contratti di programma di RFI e di ANAS.

## **Progettazione delle opere pubbliche: i dati sui bandi**

Il Rapporto analizza anche le dinamiche del mercato delle opere pubbliche rispetto alla progettazione delle infrastrutture strategiche; nel 2017 rispetto ai dati del 2013 si osserva un **numero di servizi di progettazione più che raddoppiato**, da 1.461 a 3.375 (+131%), e un importo più che quadruplicato, da 164 a 711 milioni di euro (+333%).

La **crescita** del mercato dei servizi di progettazione è iniziata nella seconda metà del 2016 in corrispondenza con l'entrata in vigore della nuova disciplina dei contratti pubblici che ha introdotto delle innovazioni con specifico riguardo alla **limitazione dell'appalto integrato** e alle misure riguardanti i **concorsi di progettazione e di idee**.

Gli importi dei servizi di **progettazione per l'insieme delle infrastrutture** di trasporto (strade e autostrade, ferrovie e metropolitane, porti, interporti e aeroporti) sono cresciuti rispetto al primo semestre del 2017: si **passa da 62 a 78 milioni di euro** (+25%).

La crescita è proseguita **nel 2018**: nei primi sei mesi dell'anno, rispetto allo stesso periodo del 2017, il numero di **bandi è cresciuto del 28,8%** e gli importi sono cresciuti del 29,9%.

[66294-InfrastruttureStrategichePrioritarie](#)